

pag. 1

ATTI ASSEMBLEARI XI LEGISLATURA

# PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 27 MARZO 2023, N. 106

PRESIEDE IL PRESIDENTE DINO LATINI

INDI PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE ANDREA BIANCANI

INDI PRESIEDE IL PRESIDENTE **DINO LATINI** 

## CONSIGLIERI SEGRETARI MARCO MARINANGELI E MICAELA VITRI

Assiste il Segretario dell'Assemblea legislativa Antonio Russi

Alle ore 11,25, nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa e comunica che il processo verbale della seduta n. 105 del 21 marzo 2023 sarà distribuito insieme a quello odierno ed entrambi saranno sottoposti all'approvazione dell'Assemblea legislativa regionale nella prossima seduta assembleare. Richiama, inoltre, ai sensi del comma 5 dell'articolo 53 del Regolamento interno, l'attenzione di tutti i Consiglieri sulle comunicazioni a loro distribuite, allegate al presente processo verbale (allegato A), con cui porta a conoscenza dell'Assemblea quanto espressamente previsto dal Regolamento interno.

Il Presidente pone in votazione l'iscrizione all'ordine del giorno della proposta di legge n. 172. L'Assemblea legislativa regionale approva a maggioranza assoluta dei votanti.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

• INTERROGAZIONE N. 710 ad iniziativa dei Consiglieri Biancani, Vitri, Mangialardi, Bora, Carancini, Casini, Mastrovincenzo, concernente: "Fabbisogno e domanda reale di posti nelle strutture residenziali e semiresidenziali sociosanitarie per adulti con disabilità e con patologie connesse alla salute mentale nella provincia di Pesaro e Urbino".

Risponde l'Assessore Saltamartini.

Replica l'interrogante Consigliere Biancani.



pag. 2

• INTERROGAZIONE N. 668 ad iniziativa dei Consiglieri Vitri, Biancani, Mangialardi, Bora Mastrovincenzo, Casini, concernente: "Allarme carenza medici della rete dell'emergenza-urgenza e territoriale";

INTERROGAZIONE N. 740 ad iniziativa dei Consiglieri Mastrovincenzo, Cesetti, Mangialardi, Biancani, Bora, Carancini, Casini, Vitri, concernente: "Carenza di organico del sistema di emergenza/urgenza".

(abbinate ai sensi dell'articolo 140 del Regolamento interno).

Risponde l'Assessore Saltamartini.

Replicano gli interroganti Consiglieri Mastrovincenzo (si dichiara insoddisfatto della risposta) e Vitri.

• INTERROGAZIONE N. 711 ad iniziativa dei Consiglieri Vitri, Biancani, Mangialardi, Bora, Carancini, Casini, Mastrovincenzo, concernente: "Medici a 'gettone' nei Pronto Soccorso della regione Marche".

Risponde l'Assessore Saltamartini.

Replica l'interrogante Consigliera Vitri (si dichiara insoddisfatta della risposta).

• INTERROGAZIONE N. 731 ad iniziativa dei Consiglieri Carancini, Mangialardi, Biancani, Bora, Casini, Mastrovincenzo, Vitri, concernente: "Dotazioni Covid Hospital di Civitanova Marche (Mc)".

Risponde l'Assessore Saltamartini.

Replica l'interrogante Consigliere Carancini.

• INTERROGAZIONE N. 733 ad iniziativa del Consigliere Cesetti, concernente: "Struttura Residenza (Anni Azzurri) Valdaso di Campofilone (FM)".

Risponde l'Assessore Saltamartini.

Replica l'interrogante Consigliere Cesetti.

• INTERROGAZIONE N. 737 ad iniziativa dei Consiglieri Casini, Mangialardi, Bora, Carancini, Cesetti, concernente: "Situazione ERAP Marche nella provincia di Pesaro e Urbino".

Risponde l'Assessore Aguzzi.

Replica l'interrogante Consigliera Casini.



pag. 3

• INTERROGAZIONE N. 739 ad iniziativa dei Consiglieri Mangialardi, Mastrovincenzo, Casini, Biancani, Bora, Carancini, Cesetti, Vitri, concernente: "Salute mentale nelle Marche".

Risponde l'Assessore Saltamartini.

Replica l'interrogante Consigliere Mangialardi.

• INTERROGAZIONE N. 741 ad iniziativa della Consigliera Ruggeri, concernente: "Installazione di un mammografo presso la Casa della salute di Castelfidardo".

Risponde l'Assessore Saltamartini.

Replica l'interrogante Consigliera Ruggeri (si dichiara parzialmente soddisfatta della risposta).

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, su decisione dell'Assemblea legislativa regionale, che reca:

• PROPOSTA DI LEGGE N. 172 ad iniziativa della Giunta regionale, concernente: "Modifica alla legge regionale 8 ottobre 2009, n. 22 (Interventi della Regione per il riavvio delle attività edilizie al fine di fronteggiare la crisi economica, difendere l'occupazione, migliorare la sicurezza degli edifici e promuovere tecniche di edilizia sostenibile)".

# Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola al relatore di maggioranza Consigliere Assenti ed alla relatrice di minoranza Consigliera Casini.

Intervengono: l'Assessore Aguzzi ed il Consigliere Biancani.

Conclusa la discussione generale, il Presidente passa all'esame e alla votazione degli articoli.

# ESAME E VOTAZIONE DEGLI ARTICOLI

# **ARTICOLO 1**

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva.

## **ARTICOLO 2**

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva.



pag. 4

# ARTICOLO 3 (dichiarazione d'urgenza)

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva a maggioranza assoluta dei suoi componenti.

Conclusi l'esame e la votazione degli articoli, il Presidente, dopo aver dato la parola per le dichiarazioni di voto ai Consiglieri Serfilippi, Mangialardi, Assenti, Vitri (interviene in dissenso dal gruppo di appartenenza), Biancani (interviene in dissenso dal gruppo di appartenenza) e all'Assessore Aguzzi, indice la votazione finale, per appello nominale ai sensi del combinato disposto dell'articolo 69, comma 1 e dell'articolo 66, comma 2, lett. c) del Regolamento interno, della proposta di legge n. 172.

Favorevoli: Acciarri, Assenti, Ausili, Baiocchi, Bora, Borroni, Cancellieri, Casini, Cesetti, Ciccioli, Latini, Livi, Mangialardi, Marinangeli, Marinelli, Menghi, Pasqui, Rossi, Santarelli, Serfilippi. (1)

Contrari: Biancani.

Astenuti: Lupini, Ruggeri, Vitri.

Avvenuta la votazione, il Presidente ne proclama l'esito:

## L'Assemblea legislativa regionale approva.

Il Presidente segnala che il Consigliere Carancini non è riuscito ad esprimere il proprio voto favorevole sulla votazione finale della proposta di legge n. 172.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

MOZIONE N. 325 ad iniziativa dei Consiglieri Mangialardi, Biancani, Bora, Casini, Carancini, Cesetti, Mastrovincenzo, Vitri, concernente: "Guerra in Ucraina. Iniziativa nei confronti del governo italiano per la cessazione delle attività belliche e l'avvio di una soluzione diplomatica. Adesione alla campagna "Italia. Ripensaci!".

# Votazione

Il Presidente ricorda che la discussione generale si è svolta nella seduta n. 105 del 21 marzo 2023 e, dopo aver dato la parola ai Consiglieri Ciccioli, Mangialardi, Ciccioli, Ruggeri, sospende l'esame della mozione per dar modo ai Consiglieri di presentare un emendamento.



pag. 5

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

MOZIONE N. 140 ad iniziativa dei Consiglieri Cesetti, Carancini, Casini, Mangialardi, Biancani, Bora, Mastrovincenzo, Vitri, concernente: "Realizzazione di interventi infrastrutturali considerati prioritari per l'area di crisi industriale complessa del Distretto pelli-calzature Fermano-Maceratese, per il potenziamento viario della Provincia di Fermo, e per il collegamento con il nuovo Ospedale del Fermano";

MOZIONE N. 320 ad iniziativa dei Consiglieri Putzu, Marinangeli, Livi, Borroni, Ciccioli, Serfilippi, Acciarri, Bilò, Menghi, Elezi, Cancellieri, Marinelli, concernente: "Potenziamento dei collegamenti stradali intervallivi nelle province di Fermo e Macerata".

(abbinate ai sensi dell'articolo 144 del Regolamento interno)

Il Presidente, dopo aver dato la parola al Consigliere Cesetti (oratore a favore), non essendoci obiezioni, dà per approvato il rinvio delle mozioni nn. 140 e 320 (abbinate).

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

MOZIONE N. 328 ad iniziativa del Consigliere Cesetti, concernente: "Tutela dei paesaggi rurali e del suolo
agricolo dall'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili e contrarietà alla
realizzazione di un impianto agrofotovoltaico in località Colle Ete ai confini fra il Comune di Belmonte
Piceno e Servigliano";

MOZIONE N. 342 ad iniziativa del Consigliere Rossi, concernente: "Realizzazione di un impianto agrovoltaico a Tavoleto e nella nostra regione".

(abbinate ai sensi dell'articolo 144 del Regolamento interno)

## Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, ai Consiglieri Cesetti (annuncia la presentazione di una proposta di risoluzione) e Rossi.

Intervengono i Consiglieri Vitri, Marinangeli, Serfilippi, Ruggeri e l'Assessore Aguzzi.

Il Presidente comunica che, in merito all'argomento trattato, è stata presentata ed acquisita agli atti una proposta di risoluzione a firma dei Consiglieri Cesetti, Rossi e Marinangeli, dà quindi la parola per le dichiarazioni di voto ai Consiglieri Cesetti, Rossi, Marinangeli, Ciccioli e Ruggeri (annuncia che abbandonerà l'Aula per protesta contro le parole offensive usate dal Consigliere Rossi nei suoi confronti).



pag. 6

Il Presidente replica alla Consigliera Ruggeri e, dopo aver richiamato il Consigliere Rossi per aver pronunciato parole sconvenienti e dopo aver disposto l'iscrizione del richiamo stesso nel processo verbale,

(La Consigliera regionale Ruggeri abbandona l'Aula)

pone in votazione la proposta di risoluzione. L'Assemblea legislativa regionale approva, all'unanimità, la risoluzione allegata al presente processo verbale (allegato B).

Il Presidente dà la parola ai Consiglieri Mangialardi e Rossi (si scusa con la Consigliera Ruggeri per le parole improprie utilizzate).

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

MOZIONE N. 166 ad iniziativa dei Consiglieri Carancini, Mangialardi, Biancani, Bora, Casini, Cesetti,
 Mastrovincenzo, Vitri, concernente: "Piantumazione di alberi per combattere il riscaldamento globale".

# Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, al Consigliere Carancini.

(PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE ANDREA BIANCANI)

(La Consigliera Ruggeri rientra in Aula)

Intervengono la Consigliera Bora,

(PRESIEDE IL PRESIDENTE DINO LATINI)

l'Assessore Aguzzi ed i Consiglieri Casini, Marinelli, Ciccioli e Carancini.

Conclusa la discussione generale, il Presidente, dopo aver dato la parola per le dichiarazioni di voto ai Consiglieri Ruggeri e Mangialardi, pone in votazione la mozione n. 166. L'Assemblea legislativa regionale approva, all'unanimità, la mozione n. 166, allegata al presente processo verbale (allegato C).



pag. 7

Il Presidente **riprende la trattazione della mozione n. 325** e comunica che, in merito all'argomento trattato, è stata presentata ed acquisita agli atti una proposta di risoluzione a firma dei Consiglieri Mangialardi, Ciccioli, Santarelli, Lupini, Pasqui, Marinelli, Latini, Rossi, Vitri, Mastrovincenzo, Bora, Cesetti, Carancini, Casini, Biancani, Borroni, dà quindi la parola, per l'illustrazione, al Consigliere Mangialardi.

Intervengono i Consiglieri Ciccioli, Ruggeri e Ciccioli (per una precisazione).

Conclusa la discussione generale, il Presidente, dopo aver dato la parola per le dichiarazioni di voto ai Consiglieri Mangialardi, Rossi, Ruggeri e Ciccioli, pone in votazione la proposta di risoluzione. L'Assemblea legislativa regionale approva la risoluzione, allegata al presente processo verbale (allegato D).

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 15,30.

IL PRESIDENTE

Dino Latini

I CONSIGLIERI SEGRETARI

Marco Marinangeli

Micaela Vitri



pag. 8

Allegato A)

## **COMUNICAZIONI**

Sono state presentate le seguenti proposte di legge regionale:

- n. 178, in data 23 marzo 2023, ad iniziativa della Consigliera Ruggeri concernente: "Incentivi alla circolazione dei crediti fiscali", assegnata alla I Commissione assembleare in sede referente. Sulla proposta sono stati richiesti i pareri del Consiglio delle autonomie locali e del Consiglio regionale dell'economia e del lavoro, rispettivamente ai sensi dell'articolo 11, comma 4, della legge regionale 10 aprile 2007, n. 4 e dell'articolo 4, comma 1, lettera c), della legge regionale 26 giugno 2008, n. 15. La proposta è stata, altresì, trasmessa alla Consulta regionale per la famiglia e al Comitato per il controllo e la valutazione delle politiche ai sensi, rispettivamente, dei commi 2 e 4 dell'articolo 82 del Regolamento interno;
- n. 179, in data 23 marzo 2023, ad iniziativa dei Consiglieri Marcozzi, Pasqui concernente: "Celebrazioni dell'illustre Ordine dei frati Cappuccini quali patrimonio religioso e culturale della Regione Marche e del mondo in vista dei cinquecento anni dalla nascita (1528-2028)", assegnata alla I Commissione assembleare in sede referente. Sulla proposta sono stati richiesti i pareri del Consiglio delle autonomie locali e del Consiglio regionale dell'economia e del lavoro, rispettivamente ai sensi dell'articolo 11, comma 4, della legge regionale 10 aprile 2007, n. 4 e dell'articolo 4, comma 1, lettera c), della legge regionale 26 giugno 2008, n. 15. La proposta è stata, altresì, trasmessa alla Consulta regionale per la famiglia e al Comitato per il controllo e la valutazione delle politiche ai sensi, rispettivamente, dei commi 2 e 4 dell'articolo 82 del Regolamento interno;
- n. 180, in data 24 marzo 2023, ad iniziativa della Consigliera Ruggeri concernente: "Disposizioni per la garanzia dei livelli essenziali di assistenza nel sistema dell'emergenza-urgenza", che sarà assegnata alla IV Commissione assembleare in sede referente. Sulla stessa saranno richiesti i pareri del Consiglio delle autonomie locali e del Consiglio regionale dell'economia e del lavoro, rispettivamente ai sensi dell'articolo 11, comma 4, della legge regionale 10 aprile 2007, n. 4 e dell'articolo 4, comma 1, lettera c), della legge regionale 26 giugno 2008, n. 15. La proposta sarà, inoltre, trasmessa alla I Commissione assembleare, ai fini dell'eventuale attivazione della procedura prevista dall'articolo 92, comma 1, del Regolamento interno, nonché alla Consulta regionale per la famiglia e al Comitato per il controllo e la valutazione delle politiche ai sensi, rispettivamente, dei commi 2 e 4 dell'articolo 82 del medesimo Regolamento.

Hanno chiesto congedo i Consiglieri Marcozzi e Putzu.



pag. 9

Allegato B)

**RISOLUZIONE N. 69** "Tutela dei paesaggi rurali e del suolo agricolo dall'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili e contrarietà alla realizzazione di un impianto agrofotovoltaico in località Colle Ete, ai confini fra il Comune di Belmonte Piceno e Servigliano, e alla realizzazione di un impianto agrovoltaico a Tavoleto e nella nostra regione".

## "L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

Richiamate le mozioni n. 328 e n. 342 da intendersi integralmente riportate e trascritte;

Udita la discussione svolta nella seduta n. 106 del 27 marzo;

# IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

- 1. a manifestare la propria contrarietà alla realizzazione dell'impianto agri-fotovoltaico in località Colle Ete, ai confini fra il Comune di Belmonte Piceno e Servigliano, e dell'impianto agrovoltaico a Tavoleto;
- a mettere in atto tutte le azioni necessarie e possibili per scongiurare la realizzazione di questo mega impianto, tutelando le comunità interessate e preservando il territorio, l'ecosistema agro-ambientale ed il valore turistico della zona;
- 3. a mettere in atto tutte le azioni necessarie ed adottare tutti i provvedimenti di competenza per il rispetto e l'attuazione da parte delle strutture organizzative regionali delle disposizioni legislative della legge regionale n. 14 del 17 maggio 2018 con particolare riferimento al dettato normativo di cui all'articolo 3, comma 1, della legge medesima;
- 4. conseguentemente, per quanto di competenza, ed in attuazione della legislazione regionale, ad escludere dalle aree idonee quelle utilizzabili direttamente per l'attività di coltivazione, evitando il consumo di suolo agricolo per preservare e potenziare quell'agricoltura di qualità, quel patrimonio enogastronomico protagonista di una filiera integrata con le attività di trasformazione, commercializzazione e distribuzione che dà valore aggiunto anche alla nostra offerta turistica gastronomica;
- 5. a mettere in atto tutte le azioni necessarie, nei tavoli nazionali, affinché i decreti attuativi che devono mettere in condizione le Regioni di legiferare in materia di aree idonee e non idonee all'installazione di tali impianti, vengano celermente emanati, al fine di evitare il depauperamento dei nostri territori interni e la mera speculazione sopra di essi".



pag. 10

Allegato C)

MOZIONE N. 166 "Piantumazione di alberi per combattere il riscaldamento globale".

## "L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

#### Premesso che

- nel decennio 1990-2000 la CO<sub>2</sub> nell'atmosfera è aumentata in media di 1,5 ppm (parti per milione) per anno, nel 2000-2010 è aumentata di 2,0 ppm per anno e nel 2010-2020 di circa 2,5 ppm per anno e ad oggi la causa principale certificata del riscaldamento globale è l'attività umana;
- il 9 agosto 2021 il gruppo intergovernativo delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici Intergovernmental panel on climate change (Ipcc) ha pubblicato il VI Rapporto sullo stato del clima del pianeta, prendendo in esame oltre 14.000 articoli di letteratura scientifica e sintetizzandoli, nella maniera più rigorosa possibile, in un singolo documento;
- secondo il suddetto Rapporto per ridurre di 1,5 °C il riscaldamento globale entro il 2050 sarebbe necessario avere un miliardo di ettari in più di foreste con piante che potrebbero assorbire circa 200 miliardi di tonnellate di carbonio, ovvero due terzi delle emissioni prodotte dalle attività umane;

**Preso atto che** gli alberi abbattono oggettivamente le emissioni di CO<sub>2</sub>, e secondo l'ultimo rapporto della Commissione Europea - che presenta come pilastro del Green Deal il progetto verde che punta ad azzerare le emissioni di gas serra entro il 2050 – occorrerebbe pianificare la piantumazione di tre miliardi di fusti entro il 2030; sulla base di questa stima il pianeta, oggi, necessita di circa mille miliardi di alberi e dividendoli per tutti gli abitanti del pianeta all'Italia toccherebbe mettere a dimora due miliardi di alberi;

## Considerato che

- se la nazione italiana utilizzasse le terre abbandonate dall'agricoltura dagli anni novanta ad oggi, potrebbe mettere a dimora fino a sei miliardi di alberi circa 100 alberi ad abitante;
- il dato di Legambiente, Ecosistema Urbano anno 2020, in termini di quantità di alberi nelle città (riferito ai Comuni capoluogo e calcolato ogni 100 abitanti in aree di proprietà pubblica) pone la Regione Marche a livelli medio/bassi con Ancona e Fermo non disponibili, Ascoli Piceno a quota 7, Macerata a quota 12 e Pesaro a quota 35;
- il decreto-legge 14 ottobre 2019, n. 111 detto "decreto clima" prevede un fondo statale di 30 milioni di euro destinati alla piantumazione e al reimpianto degli alberi e alla creazione di foreste urbane e periurbane solo nelle città metropolitane;



pag. 11

• alcune Regioni italiane, come la Toscana, hanno di propria iniziativa stanziato fondi per milioni di euro per la piantumazione di risorse verdi che facciano da filtro e assorbano l'anidride carbonica e altre sostanze prodotte, perlopiù nei centri urbani con maggiori criticità, sulla base di una strategia green che punta a raggiungere, entro il 2050, il perfetto equilibrio tra le emissioni in atmosfera capaci di modificare il clima e quelle mitigate;

Visto che varie imprese locali, compresa l'attualità e l'urgenza della tematica ambientale, hanno spontaneamente manifestato la volontà di apportare il proprio contributo alla lotta contro il riscaldamento globale, rendendosi disponibili a favorire l'attività di piantumazione degli alberi in particolar modo nelle aree di disponibilità aziendali destinate allo sviluppo industriale e commerciale;

## IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

- 1. a programmare da oggi al 2025 l'incremento della piantumazione di alberi per combattere il riscaldamento globale attraverso lo stanziamento di fondi regionali nel prossimo bilancio di previsione e mediante un percorso di partecipazione con gli Enti locali per l'individuazione delle aree pubbliche da destinare sui territori;
- 2. a promuovere azioni volontarie di piantumazione da parte di privati (aziende o cittadini) individuando nell'ambito del prelievo fiscale regionale possibili leve di incentivazione".



pag. 12

Allegato D)

**RISOLUZIONE N. 70** "Guerra in Ucraina. Iniziativa nei confronti del Governo italiano per la cessazione delle attività belliche e l'avvio di una soluzione diplomatica".

## "L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

## Premesso che

- nel ribadire la propria ferma condanna dell'aggressione all'Ucraina da parte della Federazione russa, prende
  atto che, a oltre un anno dall'inizio del conflitto, il paventato spettro di una guerra prolungata nel bel mezzo
  dell'Europa è divenuto realtà, con il concreto rischio di una ulteriore escalation che potrebbe davvero
  contemplare il catastrofico utilizzo di armi nucleari;
- sempre da più parti, in Italia come in Europa, seguendo l'esempio che da mesi caratterizza l'impegno di Papa Francesco, sorgono continui appelli alla pace, alla necessità di fermare la guerra e a fare tutto il possibile per scongiurare un conflitto nucleare dalle proporzioni inimmaginabili per la sopravvivenza stessa dell'umanità;
- recentemente il "Bollettino degli Scienziati Atomici", gli studiosi dell'Università di Chicago, che annualmente tengono il polso dei pericoli di un olocausto nucleare, ha aggiornato l'Orologio dell'Apocalisse a soli 90 secondi dalla mezzanotte, ovvero dalla catastrofe;
- gli effetti devastanti di questa guerra non si limitano a un aumento del pericolo nucleare, ma minano anche gli sforzi globali per combattere il cambiamento climatico. Mary Robinson, ex Alto Commissario delle Nazioni Unite per i diritti umani, ha dichiarato: "Il Doomsday Clock sta suonando un allarme per l'intera umanità. Siamo sull'orlo del precipizio. Ma i nostri leader non stanno agendo con sufficiente velocità o forza per garantire un pianeta pacifico e vivibile. Dalla riduzione delle emissioni di anidride carbonica al rafforzamento dei trattati, sul controllo degli armamenti e agli investimenti per la preparazione alle pandemie, sappiamo cosa è necessario fare. La scienza è chiara, ma manca la volontà politica. Questa situazione deve cambiare nel 2023 se vogliamo evitare la catastrofe. Siamo di fronte a crisi multiple ed esistenziali";

**Richiamato che** nella seduta del Consiglio regionale n. 85 del 13 dicembre 2017, il Consiglio regionale delle Marche ha approvato all'unanimità la mozione n. 302 "Adesione campagna "Senzatomica" e rispetto del Trattato di Non-Proliferazione nucleare";

**Letto** l'appello lanciato da Papa Francesco nel suo recentissimo libro "Un'Enciclica sulla pace in Ucraina" nel quale invita tutte le donne e gli uomini di buona volontà ad agire ad ogni livello per la cessazione del conflitto tra Russia e Ucraina e per favorire una pace giusta e duratura;



pag. 13

Ritenuto che un territorio come le Marche, dove i valori della pace, della democrazia, della solidarietà e della cooperazione rappresentano tratti ben definiti della nostra cultura e della nostra identità, possa e debba agire attraverso le sue istituzioni per il doveroso sostegno al popolo ucraino e a perseguire anche la via diplomatica per un cessate il fuoco e l'apertura di un tavolo negoziale;

Considerato che oltre alla primaria necessità di fermare i tragici spargimenti di sangue e la distruzione di intere città in Ucraina, esiste l'esigenza di porre riparo alle gravissime ricadute di ordine economico e sociale che la guerra sta producendo in Europa, in Italia, in particolar modo per tante regioni come le Marche, a causa dell'insostenibile impennata dei costi dell'energia e di molte materie prime, nonché per il blocco delle esportazioni verso un mercato fondamentale come quello russo, già messe in difficoltà negli ultimi anni dalle sanzioni internazionali;

Ricordato che la Regione Marche gode tradizionalmente di ampio riconoscimento nel campo della cooperazione decentrata e internazionale che, nel corso degli anni, non solo ha permesso alle nostre aziende di conquistare nuovi mercati emergenti, ma ha anche favorito lo sviluppo di azioni che hanno contribuito a portare pace, democrazia e diritti in molte aree difficili del pianeta;

## IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

a richiedere al Governo italiano di perseguire negli aiuti al popolo ucraino e, contemporaneamente, di concerto con l'Unione Europea, non lasciare nulla di intentato per perseguire una soluzione diplomatica che preveda l'immediata cessazione di ogni attività bellica e l'avvio, sotto il coordinamento della stessa Unione, di un tavolo negoziale tra Russia e Ucraina con lo scopo di perseguire una pace stabile e duratura nell'intera area interessata dal conflitto".